

LE VERITÀ NASCOSTE

La giornalista Anna Maria Turi ci racconta l'esito delle sue ricerche sul rapimento della studentessa

Emanuela Orlandi

LADISPOLI

Arriva il sabbiodotto per ricostruire le spiagge

CERENOVA

Al via la IX° edizione della Festa di Primavera









PERGOTENDE - PERGOLE - TENDE - FRANGISOLE





S.O.S.

APERTURE FORZATE con Ufficiale Giudiziario

Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

ZONA ARTIGIANALE VIA DON LORENZO MILANI 3 TEL. 06 99 22 03 34 - CELL. 339 69 12 444 WWW.SUPERALL2000.IT



IMMOBILIARE

DONIN



La prima agenzia immobiliare di Ladispoli



LADISPOLI - CENTRALISSIMO PANORAMICO - APPARTAMENTO

completamente e finemente ristrutturato, composto da ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile reparata, camera matrimoniale, bagno, ampio balcone angolare abitabile con vista su mare e monti. Doppie finestre vetro camera, pavimentazione in rquet. Materiale edile di prima qualità nde da sole, vista mozzafiato. Cl. En G

Cod. 44L/18A Trattative Riservate



LADISPOLI - ZONA CLAUDIA

proponiamo in vendita un appartamento in ottime condizioni al secondo ed ultimo piano di una piccola palazzina di recente costruzione. L'appartamento è composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, due balconi. Box di 18 mg. Riscaldamento autonomo. Condizior ottime, ottima esposizione, Cl. En G.

Cod 13L/19A € 140.000,00



LADISPOLI - CENTRALE

A poca distanza da tutti i servizi, la Via Principale, ed il mare raggiungibile facilmente a piedi, proponiamo in vendita in piccolo palazzo, appartamento in buonissime condizioni, composto da soggiorno con angolo cottura, camera, ameretta, doppi servizi, balcone. Abitabile da subito, termo autonomo. Classe En G.

Cod. 05L/18A € 120.000,00 Trattabili



LADISPOLI

A POCA DISTANZA DAL MARE Appartamento al secondo ed ultimo piano di una piccola palazzina in cortina composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno appena ristrutturato, tre balconi a livello e solarium con una vista molto bella aperta verso il mare, di proprietà esclusiva. Assolato, esposto su tre

Cod.06L/19AT € 130.000,00



CADISPOLI - CENTRALISSIMO OTTIMO STATO

Appartamento su due livelli, in lazzo con ascensore composto da ingresso su soggiorno e cucina a vista, bagno, terrazzo a livello, con tende da sole. Al piano superiore: camera matrimoniale, cameretta. no. Cantina al piano seminterrate solato, termo autonomo. Porta blindata. CI En G

Cod. 01L/19A € 165.000.00 Trattabili



LADISPOLI - CAMPO SPORTIVO

A POCA DISTANZA DALLA STAZIONE Appartamento su due livelli in una piccola alazzina a poca distanza dalla stazione: al terzo plano è composto da ingresso su ternazzo verandato, a cui si accede tramite portoncino. Si entra quindi nei soggiorno con angolo cottura, camera da letto, sagno, terrazzo a livello fuori il soggiorno. Al piano superiore ci sono altre due camere e bagno. Possibilità di acquisto box, trattativa a parte. Predisposto per termo autonomo. Classe Energetica G.

Cod.87L/17A € 160.000,00



VALCANNETO

Villa in bifamiliare su tre livelli, composta da ampio salone con camino, cucina abitabile, camera, bagno al piano rialzato, porticato, ampio giardino di proprietà esclusiva.

Al primo piano: tre camere da letto, doppi servizi (uno nella camera padronale), quattro balconi. Locale mansarda con

cameretta e bagno. Al piano semi interrato appartamento completo con accesso anche indipendente attualmente adibito a B&B per 6 - 8 posti letto con regolare licenza ed il proprio pacchetto clienti. Box al piano seminterrato con cancello automatico, impianto fotovoltaico a produzione di Energia Elettrica con introiti su c/c., serbatoio acqua di 1000 litri circa, n. 2 pompe idrauliche, inferriate, tende da sole, climatizzatori, zanzariere, Buonissime condizioni. CI En G.

Cod. 08C/19V

€ 400.000.00 Trattabili



VILLA IN VIA BELVEDERE ZONA FURBARA-SASSO

Bellissima porzione in bifamiliare all'interno di un piccolo boschetto, con corpo dell'immobile interamente costituito da blocchetti in peperino.

A livello terra l'ingresso è diretto nel salone triplo, con termo camino ad aria: dal salone si accede ad un'area esterna mattonata, attra-

verso una grande portafinestra scorrevole; cucina di considerevoli dimensioni con vetrata panoramica su giardino e campagna, comoda lavandería e stanza da bagno con box doccia. Al primo piano si trova la zona notte: disimpegno con armadio a muro , due camere, bagno completo con box doccia. Inoltre, camera da letto padronale con bagno privato. Piano è pavimentato in parquet. Piano sottotetto: unico ambiente di ampia superficie ottimamente rifinito e fornito di finestre. Nella parte bassa del giardino, è presente il magazzino garage. Infissi in legno a vetrocamera, allarme, termoautonomo, condizionatori, persiane blindate, zanzariere, CI En F.

Cod. 04C/19V

€ 400,000,00

ESPERIENZA E SERIETÀ AL VOSTRO SERVIZIO

Molte altre proposte immobiliari su www.immobiliaredonini.it

Valutazioni gratuite dell'immobile anche su Roma | Assistenza fino alla stipula notarile | Assistenza legale e notarile Ladispoli - viale Italia, 33 - 06 9946940 - 06 9946954 - info@immobiliaredonini.it



Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia n° 09/97 del 18/06/97

Direttore editoriale: Cristiano Cimarelli Direttore responsabile: Gianni Palmieri Vice direttore: Felicia Caggianelli Editor: Miriam Alborghetti

Responsabile scientifico: Aldo Frcoli

Collaboratori:

Flavio Enei, Dario Gaggiottino, Giovanni Zucconi, Barbara Civinini, Paola Stefanucci, Emiliano Foglia, Angelo Alfani, Antonio Calicchio.

Marketing:

Luciano Delollis Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori Paolo Gennari, Claudia Cavallo,

Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam Andrea Fenili, Alessia Moricci, Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Grafica e Stampa: Universo Editoriale

Redazione

Piazza Risorgimento, 4 Cerveteri Tel. 06 99 41 736

direttore@orticaweb.it info@orticaweb.it www.orticaweb.it





indubbio che il sindaco Alessandro Grando sia stato un facile profeta nell'affermare qualche mese fa che lo spostamento di alcune centinaia di metri del concerto di Jovanotti da torre Flavia a Campo di Mare non avrebbe penalizzato il turismo di Ladispoli. Grando aveva infatti detto che. "Considerata la limitatezza delle strutture ricettive del territorio di Cerveteri, è realistico pensare che la maggior parte dei turisti che verrebbero a pernottare in zona per il concerto lo farebbero a Ladispoli, così come parte di quelli che arriverebbero con il treno. Sono contento per le strutture ricettive che in quei giorni faranno il pienone e per i commercianti di Ladispoli che non perderanno gli incassi dell'indotto". Parole azzeccate visto che i primi dati sulle prenotazioni di hotel, alberghi e bed & breakfast di Ladispoli stanno confermando che è già caccia alla stanza per i giorni del concerto di Jovanotti il prossimo luglio. Sarebbero quasi un centinaio le camere prenotate a Ladispoli, dalle agenzie immobiliari fanno sapere che ci sono forti domande per prenotare un appartamento per alcuni giorni in prossimità dell'evento, appare chiaro che la massa di turisti si sposterà tutta su Ladispoli, ignorando di fatto Cerveteri che non ha grandi alberghi ma solo tanti bed&breakfast disseminati su un territorio vasto e spesso poco collegato tra il centro e le frazioni come Campo di Mare. Anche i collegamenti pubblici favoriscono Ladispoli che ha una stazione ferroviaria che offre maggiori opportunità rispetto a Marina di Cerveteri dove peraltro non fermano tutti i treni. Insomma, a dirla tutta, sembra proprio che Cerveteri si dovrà sobbarcare l'organizzazione di un evento che rischia di mandare in tilt la già precaria viabilità di Campo di Mare, provvedendo anche alla sicurezza della zona della palude ed all'ordine pubblico, mentre Ladispoli godrà del concerto con effetti benefici sul turismo ricettivo, sulla ristorazione e sul commercio in generale. Ovvio che Cerveteri, se saprà gestire al meglio l'evento dell'estate, potrà avere anche moltissimi benefici come ritorno di immagine. Insomma, volete vedere che alla fine non sarà stato così negativo per Ladispoli che il concerto di Jovanotti si sia spostato di alcune centinaia di metri? II Direttore

Gianni Palmieri





LE AZZARDATE POLITICHE IPERTECNOLOGICHE DEL GOVERNO ESPONGONO I CITTADINI AI PERICOLI DI UN ECCESSO DI CAMPI ELETTROMAGNETICI: **NEL NOME DEL PROGRESSO, SVENDUTA LA SALUTE PUBBLICA?**

sposti ad un'overdose di radiofreguenze, vivremo come in un grande forno a microonde a cielo aperto. Prima del cervellotico 6G, sull'Italia sta per abbattersi un'ennesima ondata elettromagnetica. Previsti sempre più Wi-Fi per tutti, ovunque, in piena corsa al 5G, mentre svettanti re senza freni di spericolati progetti hi-tech. Passi sui tetti dei palazzi restano in funzione le antenne 2G, 3G e 4G. L'invasione tecnologica multipla e libera informazione circolare (se usato nella concumulativa promossa dal 'Governo del cambiamento' stride però con la cronaca, le ricerche più aggiornate sui rischi sanitari e un susseguirsi di casi anomali che non si possono ignorare. L'ultimo arriva da Sacramento (California): fa tremare la notizia di una scuola elementare da incubo. Elettrizzata l'aria dall'ennesima antenna di l'acqua e ai diritti fondamentali del cittadino, matelefonia mobile piazzata in mezzo alle aule scolastiche, uno dopo l'altro ben quattro bambini di 10 anni si sono ammalati di cancro. I telegiornali americani s'interrogano sulle cause oncogene mentre i genitori, inferociti contro l'impennata d'elettrosmog, accusano proprio l'antenna oltre ogni ragionevole misurazione (il ripetitore è infatti legale e i valori registrati sono nei parametri di legge). Mascherato il rischio negli inascoltati appelli medici per la precauzione e nelle snobbate ricerche scientifiche (non finanziate dalla lobby) che invece propendono per una più marcata cancerogenesi delle radiofrequenze, l'ultimo azzardo è nel progetto 'Piazza Wi-Fi Italia'. L'obiettivo

è irradiare tutti i 7.917 comuni italiani col Wi-Fi. iniziando da 3.407 piccoli centri. "Nell'era del 5G la connessione a Internet deve essere considerata un diritto fondamentale di ogni cittadino alla stregua dell'acqua", sostiene Luigi Di Maio, promotopure la bontà del Web nell'accezione originaria di nessione via cavo, Internet è sicuro per la salute umana oltre che utilissimo per chiunque, ci mancherebbe pure!), ma l'accostamento del wireless, cioè delle radiofrequenze (possibili cancerogene dal 2011 per l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ad un bene primario come gari pure quelli costituzionali, beh... allora il sillogismo più che azzardato risuona oltraggioso, uno schiaffo in faccia per quanti si battono in difesa della salute pubblica.

Incurante della richiesta di moratoria avanzata dall'alleanza italiana STOP 5G anche in sede parlamentare (supportata da pareri medici, di ricercatori e scienziati), dimentico della recente condanna dello Stato per mano dei giudici amministrativi del TAR Lazio che obbligano i dicasteri del premier Conte ad attuare una corretta informazione sui rischi sanitari da elettrosmog, in questi giorni il ministro dello sviluppo economico Di Maio ha inviato una lettera ai Sin45 milioni di euro in cambio di decine di migliaia di nuovi Wi-Fi da installare lungo corsi e piazze municipale. Mèta dell'irradiazione sono soprattutto i 138 comuni colpiti dal terremoto nel 2016 (Abruzzo. Umbria, Lazio e Marche) e quelli con popolazione sotto i 2.000 abitanti. Ricalcando l'azzardo già nel decreto 'salva Genova' (crollato il Ponte Morandi, stanziati 2 milioni di euro per Genova 5G come se il wireless fosse la soluzione per sisma e catastrofici cedimenti d'infrastruttura), col progetto 'Piazza Wi-Fi Italia' si continua a perseverare nel minacciare la qualità dell'aria, sempre più compromessa, sempre più elettrizzata e inquinata, già puntellata dal temuto tsunami del wireless di quinta generazione, oggetto pure di contestazioni nell'ultima mobilitazione ecologista del Friday for future. Invisibili, inodori e tutt'altro che sicure, le onde elettromagnetiche del Wi-Fi sono una struttura composta da microonde e radiofreguenze. Livelli allarmanti di radiazioni sono stati misurati nelle vicinanze di router, punti di accesso Wi-Fi e vicino a computer portatili connessi, mentre un accreditato studio internazionale ha poi misurato 27,000 µW/m² a 0,5 metri di distanza da un computer portatile in modalità wireless. Secondo 'Le Linee Guida della Building Biology Evaluation', questi livelli (oltre 1,000 µW/m²) sono classificati come una "estrema preoccupazione" per la salute, perché ciascuna di queste frequenze comporta una tossicità, stimolando la produzione di radicali liberi, interferendo con i geni responsabili della vitalità cellulare e con il corretto funzionamento di diversi organi, come il sistema nervoso centrale e quello riproduttivo. L'interazione di queste frequenze con i sistemi viventi è grave quando avviene a basse dosi: la loro pulsazione causa un costante cambiamento di potenziale elettrico a livello cellulare. Non solo. Di recente condannato dai tribunali di Roma e Firenze che ne hanno disposto lo spegnimento in alcune scuole per tutelare la salute dei bambini, il Wi-Fi è un segnale sempre attivo, continua cioè ad irradiare quanti, ignari o meno, ne sono investiti sul suo raggio d'azione, indipendentemente da una connessione Internet o da una trasmissioni dati attraverso cellulari, Smartphone o Tablet. Quando poi il segnale Wi-Fi è in uso, l'irraggiamento colpisce in modo più acuto chi lo sta usando, perché il suo dispositivo mobile diventa a sua volta un'antenna, esponendo l'utente ad un vicino campo in radiofrequenza. La domanda, allora, sorge spontanea: non bastava lo spauracchio del già discusso 5G, per il quale oltre cento diffide sottoscritte da cittadini contrari all'adozione sono finite sui tavoli dei sindaci Grando e Pascucci? Perché, col Wi-Fi nelle piazze italiane, la politica continua ad esporci ad un'overdose da radiofrequenze? Con quali conseguenze? E se ci saranno danni, come anche alcuni organi istituzionali ammettono, chi ne pagherà i danni?

daci italiani, offrendo parte dell'appetibile torta da



SENSIBILITÀ CHIMICA MULTIPLA, **QUANDO L'AMBIENTE TI AMMALA**

ROMA. AL SENATO UN CONVEGNO SUL RUOLO DELL'AMBIENTE COME FATTORE SCATENANTE DI UNA MALATTIA TUTT'ALTRO CHE RARA.



razie al movimento dei giovani che lotta per il cambiamento climatico e per un cambio di rotta necessario a salvare il pianeta Terra, il tema dell'ambiente è più che mai attuale. Se non daremo uno stop alla crisi climatica e al riscaldamento globale, questo provocherà conflitti a livello mondiale. La giovane attivista Greta Thunberg con le sue proteste e le sue iniziative, sta mettendo in crisi capi di stato e parlamentari di tutto il pianeta.

Ed è proprio a ridosso di una data storica, il 15 marzo 2019, quando migliaia di giovani sono chiamati allo sciopero globale "Global Strike For Future" che si inserisce il 13 marzo, su iniziativa della Sen. Anna Maria Bernini, dell'Associazione Amica, dell'Associazione CFU-Italia e del Comitato Oltre la MCS, nella splendida cornice di Palazzo Giustiniani del Senato a Roma, il convegno dal titolo "Sensibilità Chimica Multipla. Il ruolo dell'ambiente e dell'epigenetica". Sono intervenuti esperti di salute ambientale e ricercatori italiani con pubblicazioni sull'argomento. Ovviamente si è parlato anche di elet-

trosensibilità con il Prof Fiorenzo Marinelli, ricercatore dell'Istituto di Genetica Molecolare del CNR di Bologna, che ha introdotto il tema degli effetti biologici ai campi elettromagnetici e con il Prof. Mario Barteri, docente di chimica all'Università La Sapienza, che ha illustrato la sua ricerca sugli effetti a livello enzimatico del Wi-Fi sulla cinetica enzimatica. Un problema spesso sottovalutato è quello dell'inquinamento indoor, come ha illustrato il Dott. Gaetano Settimo dell'ISS per la presenza dei VOC, composti volatici organici, e dei prodotti profumati. I dati epidemiologici relativi al Centro Malattie Rare della regione Lazio, raccolti dal compianto Prof. G. Genovesi insieme ai suoi collaboratori. sono stati presentati dal dott. Andrea Cormano, mentre il Dott. Marco Alessandrini dell'Università Tor Vergata di Roma ha presentato i risultati della ricerca sugli aspetti neurologici e sensoriali di questa patologia. Il Prof. Maurizio Simmaco dell'Ospedale Sant'Andrea di Roma, ha mostrato una ricerca affidatagli dal 2015 dal Ministero della Salute, sui protocolli diagnostici e terapeutici per MCS. Fondamentale è anche il loro pratica clinica; lavoro della biologa Prof.ssa Daniela Caccamo dell'Università di Messina che ha identificato se alcuni paesi, come Germania, Austria, Spagna, dei marcatori dello stress ossidativo, dell'infiammazione cronica e la prevalenza di polimorfismi genetici predisponenti la malattia. Gli interventi sono stati coadiuvati con professionalità e competenza dal Dott. Aldo De Benedetti del Ministero della Salute.

M.G. Bruccheri genetista medica di Catania, sulla collaborazione tra le istituzioni e i medici liberi professionisti che visitano pazienti con questa patologia per una raccolta utile dei dati epidemiologici concreti ed effettivi.

E' proprio per l'alto valore scientifico del convegno, che Roberta Borghese Presidente del Comitato Oltre la MCS, a nome anche del CFU - Italia e di Amica, dopo aver ringraziato tutti i politici intervenuti, i conferenzieri e i partecipanti, ha affermato che i relatori del convegno hanno dato un'ampia panoramica sulla Sensibilità Chimica Multipla e ha espresso l'importanza di far tesoro delle conoscenze che sono state rese pubbliche durante gli interventi affinché si possa arrivare al riconoscimento nazionale della MCS. Inoltre le tre associazioni organizappello al Ministero della Salute:

APPELLO DELLE ASSOCIAZIONI AL MINISTE-RO DELLA SALUTE PER LA SENSIBILITA' CHI-MICA MULTIPLA (MCS) A margine del convegno "Sensibilità Chimica Multipla: tra ambiente ed epigenetica" Roma, Palazzo Giustiniani, 13 Marzo 2019 Considerato che:

- tra il 2007 e il 2008 la revisione degli studi sulla malattia, condotta dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Consiglio Superiore di Sanità, parlava di un "Consenso IPCS/OMS", - inesistente, ma - presentato impropriamente come tale da uno studio firmato da Anonimo e fornito da un'associazione di industriali alla rivista portavoce di una fondazione dell'industria chimica e del tabacco, Regulatory Toxicology and Pharmacology e che tale presunto consenso proponeva di ridefinire la malattia come "Intolleranza Ambientale Idiopatica" (per allontanare ovviamente le sostanze chimiche dalla causa delle reazioni);
- in Italia esiste un preciso gruppo di medici "negazionisti", che rifiutano cioè di prendere atto della letteratura scientifica pubblicata sulla malattia per sostenere che non sia diagnosticabile e che, ancora peggio, sia solo un disagio olfattivo per il quale le sostanze chimiche non svolgono alcun ruolo, ma di contro, ci sono numerosi ricercatori che la riconoscono come patologia ambientale nelle loro pubblicazioni scientifiche peer-reviewed e nella

- la OMS non ha alcuna pozione sulla MCS, anche Giappone e altri da molti anni hanno inserito la MCS nella loro versione nazionale della Classificazione Internazionale delle Malattie dell'OMS "ICD-
- è in aumento il numero dei malati di Sensibilità Chimica Multipla (MCS) in tutte le sfere sociali, in Interessante lo scambio tra il Dott. Comba tutte le età (anche tra i bambini) e una ricerca redell'Istituto Superiore della Sanità e la Dott.ssa cente (Steinemann A, 2018) stima che negli ultimi 10 anni negli Stati Uniti l'incidenza della sensibilità chimica è aumentata di oltre il 200 % e che la diagnosi di MCS è aumentata di oltre il 300 %;

le associazioni firmatarie chiedono al Ministero della Salute che:

- richieda alle commissioni pubbliche incaricate di fare revisioni e valutazioni scientifiche della letteratura di prendere in considerazione anche la fonte del finanziamento delle ricerche e il conflitto di interessi dei loro autori al fine di selezionare. nell'interesse della salute pubblica, solo gli studi indipendenti e che consenta la presenza nelle commissioni di uno o più uditori rappresentanti delle associazioni, per garantire piena trasparenza;
- le agenzie di salute pubblica, come ISS e CSS, non si rivolgano più, per la valutazione della MCS, a medici del lavoro appartenenti al SIMLII, in quanzatrici del convegno, hanno lanciato il seguente to il Consiglio Direttivo nel 2006 ha approvato un documento di consenso che sollecita i suoi membri ad "astenersi dal formulare la diagnosi di MCS" e, quindi, l'appartenenza al SIMILII rappresenta di per sé una condizione di conflitto di interessi;
 - assegni un codice DGR alla Sensibilità Chimica Multipla (MCS) utilizzando lo strumento diagnostico in uso in tutto il mondo ormai da vent'anni ovvero il questionario QEESI;
 - apra un tavolo di lavoro sulla Sensibilità Chimica Multipla (MCS) chiamando esclusivamente medici e biologi che abbiano pubblicato studi scientifici sulla malattia:
 - predisponga un piano nazionale di accoglienza ospedaliera per MCS, predisponendo un percorso speciale di Pronto Soccorso e di ricovero in almeno un ospedale in ogni provincia, sulla base dei protocolli predisposti da anni negli Stati Uniti (Mercy Medical Center di New York) e peraltro già adottati da ospedali italiani, come l'ospedale Grassi di Ostia a Roma, per il Pronto Soccorso, l'ospedale di Cona (FE) per l'accoglienza ambulatoriale e l'ospedale di Lecce per il ricovero.

Associazione "CFU-Italia"

www.cfuitalia.it, cfuitalia@gmail.com

Associazione Malattie da Intossicazione Cronica e Ambientale (A.M.I.C.A.)

www.infoamica.it, amica@infoamica.it

Comitato Oltre la MCS

www.oltrelamcs.org, comitato@oltrelamcs.org





LA GIORNALISTA ANNA MARIA TURI CI RACCONTA L'ESITO DELLE SUE ASSIDUE RICERCHE SUL RAPIMENTO DELLA STUDENTESSA. SE CONFERMATE. SAREBBERO AGGHIACCIANTI

itorniamo a quel 22 giugno 1983. Quasi 36 anni fa. Lo facciamo perché ci sono importanti novità e perché la nostra inchiesta ha ottenuto un successo inatteso di contatti sul web. La storia è nota, una ragazza quella sera non tornò a casa. Era Emanuela Orlandi, una studentessa di 15 anni, cittadina vaticana e figlia di un commesso della Prefettura della Casa Pontificia. Era l'inizio di uno dei casi più oscuri della Storia italiana e del Vaticano. Di volta in volta furono coinvolti lo Stato Vaticano, lo Stato Italiano, lo IOR, i servizi segreti di mezzo mondo, Solidarnosc, i Lupi Grigi, Alì Agca, la Camorra, la Mafia, il Banco Ambrosiano. Molte, troppe, le piste che furono battute, inutilmente, da inquirenti, giornalisti o investigatori dilettanti. Ancora oggi, dopo 36 anni, la verità ancora non la conosciamo. Il rapimento di Emanuela Orlandi è uno di quei misteri che sembrano fatti apposta per alimentare le ipotesi più disparate. E proprio per questo che la nebbia, alimentata da congetture, depistaggi e ipotesi fantasiose, è ancora lì, impenetrabile e, se possibile, ancora più fitta. Per cercare di capire meglio cosa fosse successo, l'anno scorso abbiamo intervistato suo fratello, Pietro Orlandi. Ma nessuna delle numerose piste

10

L'inchiesta

risultò privilegiata rispetto alle altre. Ad una precisa domanda, Pietro Orlandi rispose: "E' molto difficile rispondere. Le assicuro che io non ne ho mai scartata nessuna. Perché in ogni pista trovi qualcosa di vero.". L'unica cosa certa, secondo il fratello di Emanuela, è che in Vaticano la verità la conoscono, ma non vogliono rivelarla. Dopo un anno, e dopo nuovi colpi di scena, che però non hanno portato nessun contributo alla verità, come il ritrovamento di ossa sotto un pavimento della Nunziatura apostolica in Italia, immediatamente, ma erroneamente, ricollegate al caso Orlandi, riprendiamo il tema con una nuova intervista. Questa volta intervistiamo Anna Maria Turi, una giornalista che abita a Barbarano Romano, e che da almeno 20 anni si occupa del caso Orlandi. battendo una sua pista molto interessante. Oltre a numerosi articoli, la Turi ha scritto due libri su Emanuela. Tre, se si considerano le pagine che trattano del suo caso nel libro intervista ad Ali Agca. L'ultimo, che vi consiglio di leggere se si vuole veramente capire l'interessante tesi della giornalista, e verificare tutta la documentazione a sostegno, si intitola: "Emanuela nelle braccia dell'Islam? Sufismo e Jihad della donna dai mille volti", edito da Edizioni

Segno. Sono consapevole che la sua tesi non è di facile accoglimento da parte di chi la sente per la prima volta. Soprattutto se viene sintetizzata, come saremo costretti a fare noi, e non raccontata in modo esaustivo come accade nel libro. Per questo voglio prima raccontare chi è Anna Maria Turi. Una giornalista e scrittrice che ha alle spalle una produzione di articoli e di libri estremamente numerosa e di altissimo livello. Ha scritto per più di venti anni nei vari settimanali della Rizzoli. È stata giornalista del quotidiano "Il Tempo" per 11 Direttori. Ha intervistato Ali Agca nel carcere di Ancona, e ha scritto un suo libro di memorie: "La mia verità". Durante il pontificato di Papa Woytila, fu pregata dal suo entourage di andare nella Cecoslovacchia comunista per realizzare, in modo clandestino, una serie di articoli sulla cosiddetta "Chiesa del silenzio". E dove intervistò, tra mille avventure alla 007. anche Alexander Dubcek. I suoi articoli di quel periodo, trasmessi anche dalla radio vaticana, secondo un prelato vicino a Papa Woytila, "contribuirono alla liberazione della Cecoslovacchia". Stiamo quindi parlando di una giornalista di razza, e di una professionista di altissimo livello. Quale è la sua tesi, sinteticamente, sul rapimento di Emanuela Orlandi? Che Emanuela è ancora viva in qualche paese del nord Africa. Probabilmente in Marocco. Dove è diventata una politica attiva, militante di un partito di governo. Ma non è tutto. Emanuela ha subìto un lungo percorso all'interno di una confraternita islamica, che

l'ha portata a convertirsi, e a diventare una dirigente della Jihad, coordinatrice di gruppi terroristici in Europa. Come è arrivata Emanuela Orlandi nei paesi Musulmani? Semplice. Ce l'ha spedita il Vaticano, con la complicità dei servizi segreti italiani, per coprire un possibile scandalo di natura sessuale. Questo in sintesi. Colpiti vero? Ve lo avevo detto che la sua tesi fa un certo effetto la prima volta che la si sente. Ma, leggere il suo libro per credere, non è una tesi basata sul nulla. È una ricostruzione basata su notizie ricevute da "informatori" che collaborano con diversi servizi segreti, e su indagini condotte sul campo durante 12 avventurosi (e pericolosi) viaggi compiuti in vari paesi nordafricani e in Turchia. Come dice la Turi nell'intervista "...di ogni informazione ho verificato la verità, quando possibile, o almeno la veridicità". È una tesi frutto di un'indagine giornalistica degna di uno 007, e svolta, da una donna, in paesi islamici dove per una signora, per di più occidentale e cristiana, non è certo facile muoversi. Fatta questa lunga premessa, non ci resta che leggere la lunga intervista che ci ha concesso Anna Maria Turi.

Inizierei questa intervista osservando che, quando inizi ad occuparti del caso Orlandi, scopri che sono state formulate, da un numero inaspettato di soggetti, tantissime ipotesi e relativi scenari complottistici. A leggerle, sembrerebbe che tutto il modo sia coinvolto: Vaticano, Lupi Grigi, servizi segreti di mezzo mondo, Mafia, la Banda della Magliana, e chi più ne ha, più ne

metta. Lei, nel suo libro, ha raccontato un'altra verità, e fatto altre ipotesi. La prima domanda è: perché la sua ipotesi dovrebbe essere più affidabile delle altre decine di piste che sono state formulate in questi anni?

"Sul caso Orlandi, oltre gli inquirenti e i giornalisti, si sono cimentati anche migliaia di dilettanti. Perché la mia pista può essere preferibile rispetto alle altre? Perché tutti quelli che hanno seguito questo caso, anche i giornalisti più seri, hanno sempre lavorato seduti davanti la loro scrivania. Lavorando solo su Fino a quel momento nessuno aveva associato il indizi, e su ipotesi tutte da dimostrare. Soprattutto non hanno mai cercato una fonte di notizie autorevole. Che, per la natura della vicenda di Emanuela, doveva necessariamente appartenere ad una fonte occulta: ad un servizio segreto, ad un'intelligence."

Le lo ha fatto?

"Si. L'ho fatto. Tra le altre cose, in quegli anni, io ero l'unico giornalista a cui il Ministero aveva dato un permesso di incontrare Alì Agca, senza limiti di tempo, nel carcere di Ancona,"

Che cosa le ha detto Alì Agca su Emanuela Orlandi? "Lui ha detto molte cose, non solo a me. Ma io l'ho decodificato in modo diverso dagli altri. Lui diceva che era viva, e che viveva in una comunità religiosa. Anche i magistrati inquirenti pensavano ad una comunità cattolica. Ma lui alludeva ad una comunità religiosa islamica."

È partita a seguire quella traccia?

"Ancora non avevo informazioni sufficienti per seguirla. In quei giorni sono anche entrata in contatto, segnalato da un mio informatore, con un Canadese che aveva avuto rapporti con il Vaticano. Gli faccio delle domande, ma lui mi dice che il caso Orlandi è un caso tabù. Mi dice di non occuparmene più, perché altrimenti avrei rischiato la vita."

Perché un caso tabù?

"Perché era un caso che riquardava il Vaticano."

caso Orlandi al Vaticano?

"No. Ma io allora non pubblicai nulla su questo argomento. Era l'anno 1997. Naturalmente non mi sono arresa e sono andata avanti."

Come è andata avanti nelle indagini?

"Qualche tempo dopo, in una circostanza dove c'erano molti giornalisti, ho conosciuto un personaggio, che poi ho scoperto fare parte di quel mondo che ha contatti con le intelligence internazionali, e che presta loro collaborazioni e informazioni. Gli ho chiesto se poteva aiutarmi a seguire una mia pista. Lui, dopo un po' di tempo, mi fornisce una lista di nomi legati al caso del rapimento di Emanuela Orlandi. (La lista completa la si può leggere nel libro). Io mi trovo davanti questi nomi, anche importanti. Ci trovo anche nomi legati al Vaticano. Alcuni dei quali, dopo una prima mia indagine, risultano effettivamente essere

coinvolti in situazioni losche, o addirittura cacciati dalla Chiesa. (Si riferisce a quello che la Turi chiama Don X, un prelato che ha operato prima al Vicariato di Roma e poi alla Sacra Rota. Fu cacciato da un tribunale ecclesiastico per "gravi mancanze", non meglio specificate). Decido quindi che questa persona poteva essere veramente utile per le mie indagini, e che mi potevo fidare di lui. Anche se lui, in effetti, era nei miei confronti solo un postino dei suoi informatori medio orientali."

Dal suo libro, verso la fine, una cosa che emerge, e che vorrei approfondire con lei, è che il caso Orlandi sia legato, in qualche modo, alla "fortunata" condizione che ha visto l'Italia risparmiata dagli attentati di natura islamica, che hanno insanguinato l'Europa. Ad un certo punto, lei riporta una frase del suo informatore: "L'Italia serve al Jihad come terra di passaggio per uomini e merci, quindi il movimento jihadista in Italia non farà niente. Mentre il Vaticano è in una posizione più delicata". Ma veramente l'Orlandi può essere la chiave per spiegare la mancanza di attentati sul nostro territorio?

"Naturalmente l'Orlandi non può essere la chiave di volta per la nostra sicurezza. L'Orlandi è solo una cooperante."

> Leggi l'intera intervista su www.orticaweb.it





PRODUZIONE INFISSI

LAVORAZIONI IN FERRO

PORTE BLINDATE / PORTE IN LEGNO INFISSI IN ALLUMINO / INFISSI IN PVC ZANZARIERE / TENDE DA SOLE











LAVORAZIONI IN FERRO

CANCELLI / GRATE RINGHIERE / PERSIANE BLINDATE

www.tieffeinfissi.com

VIA S. ZOPPO, 14 00062 BRACCIANO (RM)

TEL: 06 9987021 - FAX: 06 99809343 Email: info@tieffeinfissi.com



IL COMUNE VALUTA L'IPOTESI DI PRELEVARE LA SABBIA DALLE FOCI PER RILANCIARLA SULLA COSTA PER IL RIPASCIMENTO

n progetto ambizioso ma importante. Uno strumento che, se efficace, permetterebbe di riportare la sabbia nera, caratteristica storica di Ladispoli, su tutte le spiagge, rilanciando così in modo determinante il turismo ricettivo e balneare. E' l'idea lanciata dal vice sindaco ed assessore al Demanio Marittimom Pierpaolo Perretta, che ha proposto un cosiddetto sabbiodotto che dalle foci dei due fossi attraversi la costa così da effettuare un ripascimento robusto della costa.

"Fino agli anni '60 – ha detto ai mass media Perretta - erano proprio lo sabbie nere, con la loro elevata com-

ponente ferrosa, a fare della città di Ladispoli, luogo di villeggiatura rinomato per la possibilità di effettuare delle sabbiature terapeutiche. Poi, negli anni, a causa dell'erosione, la sabbia nera iniziò a sparire e a causa di un ripascimento non proprio consono alle caratteristiche delle spiagge ladispolane, sono ormai pochi i tratti di arenili dove è possibile godere di questa particolarità. Ma non tutto è perduto. Dagli studi effettuati è infatti emerso che la sabbia nera che fino agli anni 60' ha caratterizzato gran parte della costa ladispolana arrivi direttamente dalle foci dei due fossi che attraversano la città, ovvero il Vaccina e il Sanguinara. Uno

orre Flavia può tornare a sorridere. Il monumento simbolo di Ladispoli presto sarà oggetto di interventi di ristrutturazione per evitare che intemperie ed usura del tempo ne possano provocare il crollo. È infatti entrato nella fase preparatoria ed operativa il progetto per il recupero di Torre Flavia, finanziato per 1,9 milioni dai fondi del "Decreto Bellezza – Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati". Un dispositivo del 2016 con cui il Governo aveva messo a disposizione dei Comuni circa 200 milioni di euro per il recupero del proprio patrimonio culturale e archeologico.

Al bando aveva partecipato anche il comune di Ladispoli che aveva presentato un progetto per il recupero di Torre Flavia, realizzato dall'architetto Evangelista. Al progetto preliminare erano state successivamente richieste delle integrazioni, inoltrate lo scorso anno dall'amministrazione comunale che ha preso in ered-

ità il progetto conducendolo allo step finale. Prima dell'estate il comune dovrà inviare il progetto esecutivo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. In questo modo si otterrà l'erogazione del contributo e la messa a bando del progetto per la realizzazione delle opere che andranno effettuate sulla Torre. I primi interventi che saranno realizzati sul monumento prevederanno la messa in sicurezza dei monconi residui e il rafforzamento delle barriere antierosione, il restauro conservativo e il riposizionamento in asse dei tronconi della Torre e per finire si penserà a come rendere fruibile la Torre ai visitatori. Ovviamente andranno effettuate delle indagini per andare a capire come intervenire sulla struttura per poter rimettere in piedi gli speroni della torre. In seconda battuta si valuteranno le varie modalità di accesso al pubblico andando ad utilizzare le tecnologie più innovative, si potrebbe addirittura pensare anche a un percorso multimediale.

degli interventi, dunque, che si potrebbe effettuare per ripopolare la spiaggia di questa particolare sabbia potrebbe essere proprio il prelevamento dalle foci della materia prima e del suo riposizionamento lungo la costa. Prima però bisognerà effettuare il campionamento delle analisi necessarie alla movimentazione della sabbia. Si tratta però della prima fase del progetto. Successivamente infatti si dovrà individuare il metodo meno costoso e più semplice per trasportare la sabbia dalle foci dei fossi sulle spiagge".

E per risolvere il problema, il vice sindaco avrebbe proprio individuato il sabbiodotto.

"Si tratta di un tubo di materiale plastico - continua Perretta - da collocare sotto la sabbia dove convogliare le sabbie prelevate dalle foci per poi rilanciarle sulla spiaggia per il ripascimento. L'opera potrebbe essere realizzata in convenzione con gli stabilimenti balneari che, nel rispetto delle normative vigenti, potranno decidere di ripascere parte della spiaggia ladispolana laddove necessario. In questo modo da una parte libereremmo la foce dai sedimenti e dall'altra potremmo effettuare il ripascimento delle nostre spiagge con un metodo non invasivo. Non solo, la spiaggia di Ladispoli potrebbe tornare a essere quella esistente fino agli anni '60. Ovvero la spiaggia delle sabbie nere. Ovviamente per far sì che il progetto funzioni a 360 gradi, occorrerà mettere in atto anche una serie di azioni per proteggere la costa dall'erosione così da creare un'azione circolare, salveremo la costa dall'erosione e contemporaneamente avremmo un ripascimento ciclico delle spiagge". Il meccanismo sembra essere gradito anche agli operatori turistici, alla stampa Ugo Boratto, presidente di Assobalneari ha espresso parere favorevole a patto che all'opera di ripascimento sia collegata un'opera di protezione della costa dall'erosione. Se ogni passaggio sarà completato e darà esito positivo, il vice sindaco ha annunciato di voler presentare il progetto preliminare durante la Fiera del Mare.





NEXT WEEKEND

SABATO 30

SO WHAT IN CONCERT



APRILE

CONCERTO THE CANALIFORNIANS

DISCO FESTA I LOVE ANNI 70/80'S

SFRATA SHFRI OCK





INFOLINE: 348 6532701 CERVETERI - VIA CERETANA (PRESSO I GIARDINI)

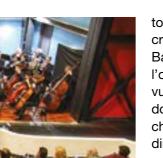
Ccrema & cioccolato



Ladispoli

ORCHESTRA MASSIMO FRECCIA, **BUONA LA PRIMA**

GRANDE SUCCESSO DEL CONCERTO SINFONICO AL POLIFUNZIONALE, PROSSIMO APPUNTAMENTO IL 13 APRILE di Licia Caggianelli



Ph. Giuseppe Fauci

a preso il via in modo trionfale la stagione concertistica dell'Orchestra giovanile Massimo Freccia diretta dal Maestro Massimo Bacci. Che ha preparato per il 2019 un ricco cartellone di eventi col patrocinio dell'amministrazione comunale di Ladispoli. Primo grande appuntamento è stato lo sfavillante concerto sinfonico con le Ouverture più celebri, dal Nabucco di Verdi all'Orfeo agli inferi di Offenbach, dai capolavori di Elgar e Mascagni alle due partiture che hanno reso celebre Franz von Suppé, compositore di cui quest'anno ricorre il 200° anniversario della nascita: Cavalleria leggera e Il Poeta e il Contadino. Location dei concerti è la Sala Polifunzionale di via De Begnac,

Un successo vibrante, sia per quanto riguarda la qualità dell'esecuzione sia per affluenza di pubblico con esecuzioni di grande bellezza e articolate in maniera perfetta. Buona la prima insomma come si dice in questi.

"E' stata un'esperienza formidabile, anche per l'entusiasmo di questo pubblico presente come non mai – sottolinea il maestro Bacci - è stato un concerto che ha richiesto tantissimo impegno per essere eseguito ma la prestazione dei nostri giovani affiancati dagli eccellenti professionisti che da sempre formano l'Orchestra giovanile Massimo Freccia è stata impeccabile, con due punte di eccellenza nei toccanti assolo del Primo violino e del Primo violoncello, entrambi giovanissimi e dotati di un grande respiro musicale unito ad una forte personalità".

Il direttore ha condotto l'orchestra con smalto ed equilibrio, esibendo una tavolozza di intrecci timbrici estesa e convincente, con il pieno dominio dei volumi, passando con disinvoltura dalla maestosa conduzione dei crescenti verdiani ai rarefatti incanti sonori di Mascagni ed Elgar, ricchi di emozioni raffinate e sublimi. Quest'orchestra sinfonica così tan-

to auspicata dal grande Maestro Massimo Freccia, creata da sua moglie Nena Azpiazu e da Massimo Bacci unitamente ai tutor che da sempre integrano l'organico dei giovani, ha confermato tutta la bravura e la passione che la caratterizzano, esibendo una maturità artistica sorprendente. Un gruppo che interagisce in perfetta sintonia con il proprio direttore, una capacità di intesa elevatissima che si nota dalla reazione che i ragazzi hanno al più piccolo sguardo e dalla loro capacità di tener botta agli stimoli dinamici più estremi che il direttore gli propone. Il pubblico numerosissimo non ha mancato di manifestare tutto il suo apprezzamento tributando applausi calorosi e interminabili.

Ha reso ancor più vivo questo inizio di Stagione 2019 il bellissimo concerto, "Anteprima Junior" realizzato il giorno prima dall'Orchestra giovanile Massimo Freccia Junior, la compagine orchestrale formata da piccoli musicisti dai sei ai 12 anni che, guidati dal M° Bacci, hanno proposto concerti vivaldiani e la Prima Sinfonia di W.A. Mozart. Anche qui l'entusiasmo è andato alle stelle. C'è ovviamente soddisfazione anche nell'amministrazione comunale che, grazie alla collaborazione tra l'assessorato alla Cultura e l'Orchestra Freccia, ha dato vita a un programma concertistico per il 2019 di grande levatura."La nostra città, culturalmente viva e in fermento come non mai - afferma l'assessore alla cultura, Marco Milani - potrà contare su un programma di musica classica e contemporanea di grande valore, con concerti mensili, prove aperte al pubblico, spettacoli multimediali e tanto altro. L'anima di una città è composta di mille soqni. Ladispoli ha voglia di arte, di musica, di elevarsi al di sopra delle miserie di una realtà troppo spesso soverchiante.

Ecco perché Vivimusica è una occasione meravigliosa. Ecco perché è nato questo progetto, tra assessorato alla Cultura e Orchestra Freccia, una delle eccellenze del nostro territorio. Per tutto l'anno offriremo alla città e ai suoi ospiti lo spettacolo della grande Musica, con artisti di grande livello, in gran parte nostri figli e nipoti. Speriamo davvero che questi appuntamenti richiamino tanto pubblico di appassionati, curiosi e amanti della bella Musica e soprattutto tanti giovani".

La stagione prosegue con l'appuntamento del 13 e 14 aprile per chiudere la sessione primaverile l'11 e il 12 maggio. In estate ci sarà il consueto Campus, per poi riprendere in autunno con altri concerti.

PNEUS CAR di Giacobbe CENTRO REVISIONI © AUTOFFICINA



Puoi prenotare la tua revisione attraverso il nostro numero di telefono 06/99551289 o l'indirizzo e-mail pneuscarsnc@gmail.com

OFFERTA MONTAGGIO



PNEUMATICI

ESTIVO GOODYEAR

205/55/16 € 320,00 175/65/14 € 270,00 185/65/15 € 280,00 225/45/17 € 400,00



ALL SEASON KLEBER

205/55/16 € 380,00 195/55/16 € 420,00 185/65/15 € 310,00 175/65/15 € 260,00

CONVERGENZA - EQUILIBRATURA - IVA COMPRESA

>> PROMOZIONE E' ALLE PORTE

Con la sostituzione dei 4 PNEUMATICI + la REVISIONE, IN OMAGGIO per la tua auto la ricarica dell'ARIA CONDIZIONATA



TAGLIANDO AUTO

对的国际发展的特殊的关系的基本的关系的对象

A PARTIRE DA € 120,00 + IVA



COMPRENSIVO DI OLIO MOTORE, FILTRO OLIO FILTRO ARIA E MANODOPERA Citroen C1/C2/C3 - Ford Fiesta 1.4 Turbo diesel - Grande Punto Multijet

VISITA IL NUOVO SITO WEB: WWW.GIACOBBE-AUTOFFICINA.IT

ORARIO APERTURA: LUN - VEN 08:00/13:00 - 14:30/19:30 | SABATO 08:00/13:00 - 15:00/18:00

CERVETERI (RM) VIA FONTANA MORELLA, 66/B - TEL./FAX 06/99551289

MOBILE 339.3687944 - 338.2271713

NUOVA GRADUATORIAPER LE CASE POPOLARI

LE PERSONE CHE AVEVANO PRESENTATO LA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEBBONO AGGIORNARE LE RICHIESTE

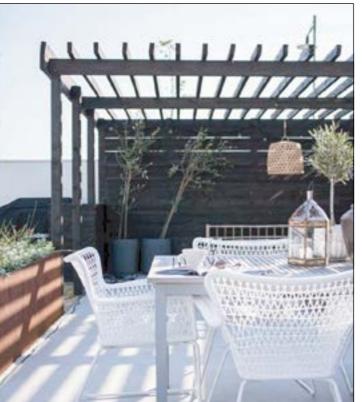
mportanti novità arrivano per tutti coloro che sono alle prese con l'emergenza abitativa e sperano di ottenere una casa popolare. L'amministrazione comunale di Ladispoli in questi giorni sta spedendo le lettere di aggiornamento delle domande di assegnazione delle case popolari ai cittadini che avevano a suo tempo presentato le richieste. L'iniziativa segue l'iter avviato dal comune con l'approvazione del nuovo regolamento per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

"Il comune – afferma il consigliere Marco Fiorenza, presidente della commissione sanità sociale che insieme all'assessore ai servizi sociali Lucia Cordeschi ha seguito l'iter della vicenda – ha deciso di mettere mano alle graduatorie degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, verificando i requisiti delle domande presentate dal 2008 ad oggi. Nelle lettere si chiede ai cittadini interessati di ripresentare la nuova documentazione che accerti il loro diritto ad avere una casa popolare. Sono state spedite circa 400 lettere, le risposte per il primo semestre debbono essere indirizzate all'ufficio servizi sociali, pervenire entro il mese di giugno ed essere consegnate all'ufficio protocollo. Entro il mese di novembre l'apposita commissione consiliare pub-

blicherà la graduatoria degli aventi diritto attribuendo i nuovi punteggi. Le risposte per il secondo semestre da inviare entro il mese di dicembre 2019, saranno valutate entro maggio del 2020. E saranno integrate nella graduatoria ufficiale stilata dalla commissione consiliare. Durante tutto l'anno sarà possibile integrare la domanda per eventuali aggiornamenti della situazione familiare, presentando apposita documentazione. Per presentare la domanda è necessario ricompilare il nuovo modello di domanda, aggiornare le dichiarazioni rese e la documentazione presentata". L'amministrazione comunale sta intanto continuando i controlli all'interno della case popolari di Ladispoli per verificare che gli inquilini abbiano i requisiti previsti dalla legge. Dall'insediamento dell'amministrazione sono stati già sgomberati quattro appartamenti dove risiedevano persone prive dei requisiti. Le case sono state già riassegnate agli aventi diritto.

"Chiariamo ai cittadini di Ladispoli – conclude Fiorenza - che la futura nuova graduatoria sarà stilata con l'obiettivo di avere un elenco completo degli aventi diritto alla casa popolare quando saranno ultimati tutti i controlli nei complessi edilizi di via Sorrento, largo Livatino e viale Europa".











CELL. 342.3806196 CELL. 349.9127551 @LASPIGADORO_LADISPOLI PIAZZA G.FALCONE, 8 - 00055 LADISPOLI
- DAL LUNEDI' AL VENERDI' SABATO ORARIO CONTINUATO



STAZIONE FERROVIARIA, CROCE E DELIZIA

I LAVORI PROCEDONO SPEDITI MA RESTANO IRRISOLTI ALCUNI PROBLEMI STRUTTURALI NELLO SCALO DI PIAZZALE ROMA

tazione ferroviaria, croce e delizia dei pendolari di Ladispoli e Cerveteri. Ovvero oltre ottomila viaggiatori che ogni giorno salgono sui treni in partenza dallo scalo di piazzale Roma. Nonostante sia in svolgimento i lavori di radicale ristrutturazione della stazione per modernizzare la stazione, ci sono ancora alcuni aspetti che stanno suscitando polemiche. Tra annunci e proteste, una sintesi della situazione è stata effettuata da Giovanni Ardita, consigliere comunale delegato ai rapporti con i pendolari con Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia. "La stazione di Ladispoli sarà sicuramente nel mese di giugno uno dei terminal più all'avanguardia del Lazio, sia per la sicurezza che per la realizzazione di 4 ascensori per i diversamente abili, di cui non gode la stazione di Roma San Pietro. Dopo 8 lunghi anni – prosegue Ardita - finalmente riapriremo i bagni della stazione, si metteranno in funzione 5 binari, con ampi spazi recuperati che speriamo che un giorno siano concessi anche al comune per realizzare dei parcheggi in prossimità dello scalo. Rimaniamo quotidianamente attenti nel seguire i lavori e le problematiche evidenziate dai pendolari e dai cittadini di Ladispoli". E qui arrivano le note dolenti. Una recente raccolta firme, pervenuta in comune da cittadini residenti in via Bologna, via Anzio e via Flavia, in prossimità della stazione ferroviaria nell'area di proprietà di Trenitalia, le foto che accompagnano la petizione evidenzierebbero un problema oggettivo di igiene salute e sicurezza. Tra vipere e topi immersi in mezzo ad un mare di sporcizia, appare indispensabile una urgente pulizia dell'area. "Se ciò non avvenisseannuncia Ardita - in breve tempo provvederemo noi come comune. In questi giorni ho fatto un sopralluogo nel cantiere della stazione ferroviaria, ho esposto al direttore del cantiere alcune problematiche e devo dire con molta cortesia ha accolte le istanze e nell'immediato mi ha rassicurato che l'impalcatura sotto il

sottopasso prima della Sagra del carciofo del 12. 13 e 14 aprile, e della Pasqua, sarà completamente smontata per garantire il passaggio pedonale di numerosi turisti che raggiungeranno Ladispoli con la macchina e con il treno. Abbiamo osservato inoltre che sono in prossimità di apertura i bagni della stazione, riteniamo importante suggerire ai tecnici di RFI di installare delle grate nelle finestre onde evitare atti di vandalismo. Nel vedere completare l'installazione delle pensiline nei 4 binari abbiamo osservato che ad oggi non è stato posizionato il materiale che proibirà ai pendolari l'attraversamento selvaggio dei binari soprattutto quando il treno torna da Roma e si ferma alla stazione di Ladispoli, svuotando l'80% dei passeggeri che scendono nella nostra stazione e abusivamente attraversano i binari. Per questo motivo abbiamo chiesto di installare il materiale di sicurezza che impedirà l'attraversamento facile dei pendolari indisciplinati. Abbiamo colto l'occasione per evidenziare che, terminato il grande lavoro della stazione con alto gradimento e standard qualitativi, purtroppo rimarrà un problema importante, ovvero avere un solo sottopasso, utilizzato sia dai pendolari che dai residenti del centro della città come collegamento con zona campo sportivo. Chiediamo una variante incorso d'opera, un piccolo sottopasso tra il 1° ed il 2° binario che avrebbe sicuramente risolto il problema di far defluire un gran numero di pendolari che scendendo dal treno si trovano accalcati nell'unico sottopasso esistente.

Avevamo anche individuato con i tecnici il posto più idoneo per realizzare questo piccolo intervento nel secondo cancello a destra dopo la biglietteria in piazzale Roma nelle vicinanze della stazione. Siamo certi che la direzione RFI Produzione come ha già fatto in precedenza ci abbia ascoltato e tempestivamente sia intervenuta per risolvere le problematiche della nostra stazione".







NORCINERIA PRODUZIONE PROPRIA CARNI UMBRO VITERBESI- MACELLERIA GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE



SEGUICI SU 🜃 FERRI CARNI

Via Sergio Angelucci, 5 - Cerenova - Cerveteri paolofrancesco@inwind.it - Tel/Fax 06 9904388

SERVE ADEGUATA SEGNALETICA

DAVANTI ALLA RSA SAN LUIGI GONZAGA SULLA VIA AURELIA



na importante richiesta all'Anas ed al Comune di Ladispoli è stata presentata dalla dirigenza della Residenza Sanitaria Assistenziale, dislocata sulla Via Aurelia al Km 41.300, al fine di tutelare i frequentatori della struttura che la raggiungono con i mezzi pubblici. Nella missiva, la struttura sanitaria richiede il posizionamento di una segnaletica adeguata per consentire l'attraversamento pedonale in sicurezza, dalla fermata bus posizionata sul lato opposto.

La Rsa chiede inoltre, all'Ufficio Urbanistico del Comune di Ladispoli di valutare la possibilità di istituire una fermata di bus linee locali che periodicamente transitano nella parte antistante l'ingresso, manifestando la completa disponibilità nell'adeguare a tale servizio lo spazio in prossimità del cancello d'ingresso.

Sulla vicenda è intervenuto anche il coordinatore del Codacons, Angelo Bernabei, che ha annunciato l'avvio di una petizione popolare nel caso non arrivassero risposte in tempi brevi da parte degli enti competenti.

"Stiamo parlando – dice Bernabei – di uno dei tratti più pericolosi della strada statale dove purtroppo sono accaduti investimenti anche mortali. Siamo certi che le autorità preposte sapranno raccogliere questo importante appello che richiama l'attenzione sulla incolumità dei cittadini. Se necessario, partirà una robusta raccolta di firme".



Igiene Persona





















Offerte valide dal 16 al 27 Marzo 2019

salvo esaurimento scort



GRAHO! MAGAZZINI TTALIANI



GRAHDI MAGAZZINI FTALLAMI































































LADISPOLI - Via Glasgow, 60 - ANGUILLARA - Via Giolitti, 3 CERVETERI- Largo Almunecar, 20 - BRACCIANO - Via Arturo Perugini snc

Offerte valide dal 16 al 27 marzo

GRANDE RISPOSTA DI SOLIDARIETÀ

A CERVETERI E LADISPOLI



NELLE DUE CITTÀ RACCOLTI OLTRE 2.000 EURO DI FONDI PER LA RICERCA SCIENTIFICA SULLA SCLEROSI MULTIPLA

erveteri ha mostrato ancora una volta il suo grande cuore. Questa volta in occasione di "Bentornata Gardensia", evento nel quale sono stati raccolti più di 1000 euro per la Ricerca Scientifica sulla Sclerosi Multipla. Una risposta importante e di alto valore sociale.

"Anche quest'anno – hanno detto i Volontari AISM di Cerveteri - la città ha offerto un contributo straordinario alla Ricerca Scientifica. Grazie alla generosità e alla sensibilità di davvero tantissime persone, simpatizzanti dell'Associazione e attività commerciali, abbiamo raccolto una cifra straordinaria, importantissima. Più di mille euro, che andranno a finanziare le attività degli studiosi e dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, impegnata da più di mezzo secolo nel donare sollievo e nel trovare una cura ad una malattia che ad oggi ancora non ha una cura".

Nel dettaglio sono 1.030,00 Euro i fondi raccolti, devoluti tramite bonifico bancario all'Associazione.

Straordinario il risultato anche nella vicina Ladispoli, dove i volontari hanno superato abbondantemente i 1.000 euro di raccolta.

Ospite del punto solidale di Cerveteri, la cantante vincitrice di The Voice of Italy 2016 Alice Paba, originaria della vicina Tolfa e testimonial dell'Associazione, che non è voluta mancare con il suo sorriso e dolcezza in questo importante appuntamento, in una città come Cerveteri che spesso l'ha vista protagonista con la sua voce e la sua grande musica.

"Cronica, imprevedibile e invalidante, la sclerosi multipla è una delle più gravi più malattie del sistema nervoso centrale. La ricerca scientifica è uno strumento fondamentale in questo campo. Per guesto, con amore, passione e convinzione anche quest'anno abbiamo voluto portare le Gardenie e le Ortensie di AISM in Piazza, tra la gente, per diffondere l'importanza delle attività dell'Associazione - spiegano i volontari di AISM Cerveteri - un'iniziativa guesta, che ogni anno rappresenta un immancabile appuntamento di solidarietà in occasione della Giornata Internazionale della Donna. Sono infatti proprio le Donne ad essere maggiormente colpite dalla Sclerosi Multipla. Ogni giorno, in Italia, 6 donne ricevono una diagnosi di sclerosi multipla. In media, due volte in più deali uomini.

E davanti a questi numeri è doveroso riflettere e quando possibile, essere solidali".

Chiunque volesse saperne ancora di più su AISM -Associazione Italiana Sclerosi Multipla, può visitare il sito internet www.aism.it

TERZO SETTORE: SE NE PARLA IN SALA RUSPOLI

ssociazioni di volontario e legate ad attività Centro Servizi Volontariato Roma Lazio. "Un moe nelle iniziative di sensibilizzazione ambientale nel che propone per giovedì 28 marzo alle ore 09.30 nei locali di Sala Ruspoli in Piazza Santa Maria a Cerveteri il terzo ed ultimo incontro dedicato alla Legge sulla Riforma del Terzo Settore.

Cantieri, che modererà il dibattito, le Assessore alle Cennerilli e Lucia Cordeschi e Mario De Luca del L'ingresso è libero.

nel sociale si riuniscono nuovamente. Grazie mento utile e formativo per la fitta rete associazia Scuolambiente, realtà attiva nella solidarietà onistica e di volontariato del nostro territorio -dichiarato Francesca Cennerilli, assessore alle Politiche territorio e nelle scuole da oltre un quarto di secolo. Sociali- per questo ringrazio l'Associazione Scuolambiente, sempre attiva e disponibile nel mettere in campo la propria esperienza nel settore. Sarà occasione di confronto e dibattito su un tema importante e attuale come quello della Legge sulla Riforma del Ad intervenire, oltre alla Presidente Maria Beatrice Terzo Settore, al quale invito non solo i componenti delle varie associazioni ma anche i singoli cittadini o Politiche Sociali di Cerveteri e Ladispoli, Francesca chiunque pensa di poter essere interessato al tema".

"RISPARMIATI 250 MILA EURO PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE"

LA MULTISERVIZI CAERITE HA AVVIATO L'INSTALLAZIONE SPERIMENTALE DI LAMPADE AD INDUZIONE ED A BASSO CONSUMO ENERGETICO

a Multiservizi Caerite, nell'ambito dell'attività di manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica, ha avviato in via sperimentale un piano di efficientamento energetico basato sull'installazione di lampade ad induzione al posto di quelle tradizionali. Questo intervento è stato fin qui realizzato su circa una decina di punti luce, fra i quali due torri faro, una su via Settevene Palo e l'altra sulla rotonda in direzione Campo di Mare. Quella ad induzione è una tecnologia che oggi viene considerata tra le migliori soluzioni per la sostenibilità ambientale e per il grande risultato in termini di efficientamento della spesa energetica. La scelta di sperimentare questo tipo di illuminazione fatta dalla Multiservizi è stata quindi ispirata dal rispetto per l'ambiente ma anche dalla valorizzazione del patrimonio artistico della città di Cerveteri che risulta certamente più apprezzato con l'illuminazione a induzione che è più diffusa e più simile a quella naturale rispetto al led che presenta non poche difficoltà nell'ottenere un'illuminazione diffusa, in quanto emette un singolo fascio di luce che va ad illuminare una ridotta superficie. La scelta dell'induzione ha una spiccata finalità ambientale poichè contribuisce ad abbattere l'inquinamento luminoso. Il led, infatti, essendo una sorgente puntiforme a radianza elevata ha una luce concentrata che rimbalza sul terreno riflettendo sul cielo e impedendone. ad esempio, il godimento delle stelle. E' sufficiente ricordare il caso di Milano finito sotto osservazione da

parte della Nasa che aveva pubblicato delle foto del capoluogo lombardo, scattate dagli astronauti a bordo della Stazione spaziale internazionale (ISS), che hanno mostrato cosa succede quando una grande città sostituisce la sua vecchia illuminazione pubblica con lampade a led. Nell'immagine del 2012, il livello di illuminazione del centro di Milano era simile a quello delle sue periferie. Nell'immagine il 2015, presa dopo che il Comune è passato al Led nel centro della città, la luce irradiata verso l'alto risulta essere notevolmente più intensa e più bluastra, limitando ulteriormente la possibilità di vedere le stelle.

Da un punto di vista economico si calcola che il risparmio in termini di costi in bolletta è di circa il 50%. Il comune di Cerveteri ha poco meno di 4mila punti luce ed ogni anno paga circa 450mila euro di bollette energetiche. Con l'illuminazione ad induzione tale spesa potrebbe essere tagliata di circa il 50%, consentendo un risparmio annuo di 250mila euro per le casse pubbliche. L'efficienza energetica superiore dell'induzione si traduce, quindi, in un risparmio immediato e sostanziale dei costi di utilizzo pari a circa il 50% in meno di potenza consumata.

Inoltre, la durata è molto più lunga rispetto alle altre fonti di illuminazione, con un considerevole risparmio a lungo termine in termini di relamping, costi di manodopera e dei materiali. La durata della lampada a induzione è di 100mila ore, il doppio rispetto al Led. L'Induzione mantiene l'88% del flusso luminoso per tutta la vita del sistema, mentre l'emissione luminosa dei Led degrada del 20% dopo solo 20mila ore. A causa delle caratteristiche di luce emessa, le lampade a Led hanno lo svantaggio intrinseco di produrre un abbagliamento eccessivo, che può influenzare negativamente la visibilità per gli automobilisti, i conducenti di mezzi pesanti e i pedoni. Le lampade a induzione producono un'illuminazione di alta qualità, visibilità, comfort visivo e soprattutto non abbagliano.

"Questi dati - afferma l'amministratore unico di Multiservizi Claudio Ricci - confermano che la sperimentazione avviata dai nostri tecnici è chiaramente sulla strada giusta e se implementata su larga scala può comportare per il comune di Cerveteri un importante salto in avanti in termini di risparmio energetico e sostenibilità ambientale. E' chiaro, in ogni caso, che le considerazioni sopra riportate non escludono in assoluto l'utilizzo di corpi illuminanti a Led, perlomeno in particolari situazioni da valutare singolarmente".

Soddisfazione è stata espressa anche dall'amministrazione comunale.

"Dopo il censimento del verde pubblico, che mette Cerveteri fra i pochi comuni italiani in grado di avere una mappatura del patrimonio arboreo cittadino commenta il sindaco Alessio Pascucci - la Multiservizi ha avviato un'altra iniziativa importante sempre nell'ottica del rispetto dell'ambiente e dell'efficientamento energetico che ben rappresenta la vocazione ambientale di questa Amministrazione. Tutti gli studi scientifici confermano che la tecnologia a induzione comporta risparmi di circa il 50% sulla spesa corrente, oltre ad impattare meno sull'inquinamento lu-

Per guesti motivi - conclude il sindaco Pascucci stiamo verificando con i tecnici comunali le modalità per estendere questa sperimentazione della Multiservizi a tutta l'illuminazione pubblica di Cerveteri, cosa che comporterebbe un risparmio in termini di costi in bolletta pari a circa 250mila euro annui".

NUMERI PIEGA DA 10 € A CERVETERI NUOVO REPARTO SEMIPERMANENTE DA 10 E RICOSTRUZIONE IN GEL DA 35 6 RICOSTRUZIONE IN ACRILICO DA 40 E TEL. 329 20 39 144 LADISPOLI - VIA NAPOLI 114 CERVETERI - VIA SETTEVENE PALO 157 SANTA SEVERA - VIA DELLA MONACELLA 33 Elite Hair Style PRESENTA IL GIORNALE

CITTÀ **METROPOLITANA EROGA 25 MILA EURO CONTRO I MOZZICONI DI SIGARETTA**

nche a Cerveteri continua la battaglia per salvare il mare dai mozziconi di sigarette abbandonati sulle strade e sulle spiagge. Cicche che finiscono spesso nelle fogne e che arrivano in mare. Un danno ambientale di inaudite proporzioni che, insieme alla plastica, sta avvelenando le nostre coste con conseguenze nel tempo tragiche. La notizia è stata data dall'Assessore alle Politiche Ambientali, Elena Gubetti che, coadiuvata dal personale dell'Ufficio Ambiente, coordinato dal Dirigente Ingegner Claudio Dello Vicario, ha lavorato affinchè il comune si aggiudicasse un contributo della Città Metropolitana di Roma Capitale pari a 25 mila euro per il progetto denominato "Campagna contro l'abbandono dei mozziconi di sigarette". Al contributo aggiudicatosi, il comune di Cerveteri,

aggiungerà ulteriori 2 mila euro di fondi propri. "Uno degli elementi che maggiormente inquina e che anche da un punto di vista visivo compromette l'igiene urbano di una città - afferma l'assessore Gubetti - è quello legato ai mozziconi di sigaretta, troppo spesso gettati in strada, lanciati dai finestrini delle auto o spente in maniera inappropriata su panchine, muri o marciapiedi. Una volta posizionati i raccoglitori l'auspicio è che possano rappresentare uno stimolo in più, per tutti coloro che magari non ci pensano o non ci fanno caso a quanto possa essere dannoso gettare le sigarette in terra, ad utilizzarli e ad avere una maggiore consapevolezza del proprio territorio e di quanto sia importante partire dalle piccole cose, come appunto una sigaretta, per una città migliore e più pulita".

ED AVRAI € 500 DI SCONTO OGNI € 30,00 DI SPESA

Sconto non cumulabile



FESTA DI PRIMAVERA

TORNA L'APPUNTAMENTO ORGANIZZATO DALLA PRO LOCO MARINA DI CERVETERI SABATO 23 MARZO, ALLE ORE 10.00

PRESSO L'AREA VERDE DI LARGO FINIZIO

er salutare l'arrivo della Primavera, la Pro Loco di Marina di Cerveteri in collaborazione con l'Associazione
Scuolambiente, organizza la IX° edizione della
Festa di Primavera, una mattinata di giochi e divertimento dedicata ai bambini, che si terrà domani. "La Festa di Primavera – ha dichiarato
Cristiano Cimarelli, Presidente della Pro Loco – è occasione per genitori e bambini per stare insieme e trascorrere una mattinata in allegria e all'aria aperta.
Oltre ai giochi e alla musica, i bambini esporranno i lavori e i disegni da loro realizzati dedicati

all'ambiente e alla Primavera, accompagnati da poesie e canzoni.

Nel corso della festa, momenti di unione e divertimento insieme ai nonni e le nonne, con un angolo a loro dedicato e la simpatia del Clown Armando, della *Pro Loco Marina di Cerveteri*, che allieterà con giocolerie, magia e scenette simpatiche la mattinata di grandi e piccoli". L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Cerveteri e dalla Regione Lazio.

Prevista in mattinata la presenza del Sindaco Alessio Pascucci a sostegno della manifestazione.



07 APRILE - SAN GALGANO

14 APRILE - GIARDINI DI NINFA E SERMONETA

DAL 17 AL 23 APRILE - ALLA SCOPERTA DELLE TERRE DI MONTALBANO

25 APRILE - SCARZUOLA

DAL 27 AL 29 APRILE - CASTELLI DELLA LUNIGIANA - 5 TERRE

5 MAGGIO - GIGLIO ED ARGENTARIO (PARTENZE DA PORTO ERCOLE)

INFO: 327.3140161 - 339.5209422 - 347.8167016 girandolando2016@gmail.com





PARTENZE DA:

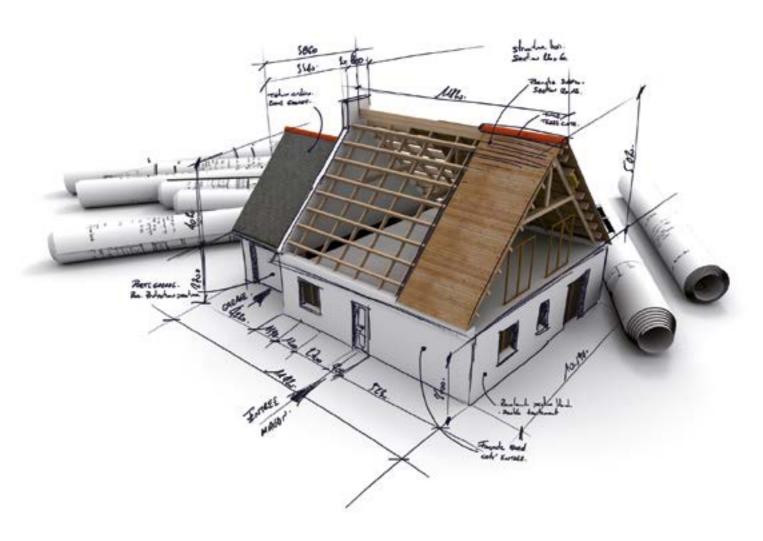
CIVITAVECCHIA

CERVETERI

ROMA

SANTA MARINELLA

SARA '94 s.r.l.



COSTRUISCE E VENDE VILLINI DI VARIO TAGLIO

DA ARANOVA A LADISPOLI

PERMUTE E MUTUI AGEVOLATI

VIA DEL FORNACCIO 18 - 00062 BRACCIANO ROMA - SARA94SRL@EMAIL.IT

A CASTRUM NOVUM RIPULITA

LA DOMUS DEL PESCATORE

LA STRUTTURA, LIMITROFA ALLA VIA AURELIA, GRAZIE A DEGLI OTTIMI PANNELLI ILLUSTRATIVI ORA PUÒ ESSERE FACILMENTE VISITATA DAGLI APPASSIONATI DI ARCHEOLOGIA

di Arnaldo Gioacchini



ei giorni scorsi a ridosso del rilievo che ospita i resti, del terzo secolo a.C., appartenenti alla città fortificata romana di Castrum Novum fondata nel periodo iniziale della prima guerra punica - 264 a.C.m guando Roma temendo l'invasione dal mare dell'allora potenza egemone nel Mediterraneo che era rappresentata da Cartagine fondò dei presidi militari lungo la costa in particolare nelle sue vicinanze ad es. la succitata Castrum Novum, Pyrgi, Alsium, sono stati ripuliti tutti gli ambienti archeologici della cosiddetta domus piscator. Ovvero la casa del pescatore, così chiamata a causa dell'ampio ritrovamento, in loco, di vari ami da pesca e relativi aghi atti a riparare le reti, fra l'altro nel mare fronteggiante è presente un sistema di peschiere che, insieme a quelle di Torre Astura, viene considerato il più grande del Mediterraneo. La casa, che è a pianta quadrata, appartiene all'epoca imperiale quando Roma aveva già

risolto la "questione" cartaginese e, già da gualche anno, non essendovene più la necessità, aveva diffuso i suoi insediamenti costieri fuori da qualsiasi realtà

Questa domus é dotata del suo balneum (impianto

termale) con acclusa forica (latrina) oltre a tanti altri elementi propri di una casa dell'epoca pozzo (ben visibile) incluso, è stata completamente riportata alla luce negli ultimi anni, sotto il controllo della Soprintendenza Archeologica, grazie all'impegno dei volontari specializzati del Gruppo Archeologico del Territorio Cerite, coordinati dall'archeologo Falvio Enei direttore scientifico di tutto il museo del castello di Santa Severa. Volontari del GATC che l'hanno anche dotata di bei pannelli esplicativi (illustrati ed a colori) i quali, in tutta la loro operatività, sono stati coadiuvati anche dagli archeologi cechi dell'Università di West Boemia. Nonostante i ritrovamenti effettuati, fra cui, oltre le strutture murarie, anche un dolio interrato, buchi da palo che fanno pensare all'esistenza di una tettoia ed altro ancora non è chiaro se la cosiddetta "domus del pescatore" fosse una casa privata oppure se si è in presenza, vista la sua estrema prossimiorità alla via Aurelia, di una mansio (che era gestita dallo stato) oppure ad una struttura non statale quale poteva essere (ad esempio)una caupona,una taberna oppure una mutatio, tutte realtà che, durante l'impero romano, avevano delle loro specifiche peculiarità messe a disposizione dei viaggiatori.

Visitare anche direttamente la suddetta domus e le sue pertinenze è molto facile trovandosi proprio lungo la via Aurelia al km. 64,500 da Roma, si parcheggia, si supera il marciapiedi e si è dentro la storia.



APERTI TUTTI I GIORNI







laboratorio galenico, medicinali e articoli veterinari,

Via Ancona, 76 - Ladispoli

tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - www.farmaciademichelis.com



a forma più conosciuta di diarrea è certamente una gastroenterite da tossinfezione alimentare (dolci, quella del viaggiatore, una sindrome che colaree geografiche in cui il livello igienico-sanitario lascia a desiderare: America latina, Africa, Asia, Medioriente. Quali sono i principali germi in causa? Gli agenti eziologici responsabili sono molteplici dai virus (Rotavirus, altre forme tra cui quelle da Staphylococchi. Ben diver-Adenovirus) ai tanti batteri (Escherichiacoli, salmonellosi minori, schighella, vibrioni, pseudomonas etc); dai protozoi (Giardia lamblia, entamoeba istalitica etc) agli elminti (anisakis etc). Quello che è certo è che la diarrea, accompagnata da dolori addominali crampiformi, nausea e malessere si manifesta nella prima settimana a forme setticemiche generalizzate (lo stato "tifoso" da di arrivo in zona. La febbre non è molto spesso presente (10-20%) ed il decorso è generalmente benigno (anche se in molti casi non viene trattata con antibiotici) perdurando 3-4 giorni. E' importante per la diagnosi la blia (giardiasi) che rappresenta la causa più frequente coprocoltura con antibiogramma e talora l'emocultura. Alcuni consigli profilattici. Durante il soggiorno all'estero è consigliabile non mangiare gelati, verdure crude, frutti di mare, salse crude, formaggi freschi, dolciumi e non bere bevande locali. Quando il germe in causa è una salmonella minore (non la tphy o paratiphi) si può parlare di salmonellosi che si presenta sottoforma di

gelati salumi) E' dovuta a diversi tipi di salmonella mipisce circa il 30-50% di coloro che si recano in nori (S. typhi murium da gatti, S. cholera suis da maiali etc. Quello che è caratteristico è che i sintomi si manifestano dopo poche ore dall'ingestione. Vomito, diarrea, febbre. La coprocoltura è importante per distinguerla da so è il quadro della salmonella typhy (tifo addominale contratto sempre da malato a uomo sano con le feci, alimenti contaminati dalle mani non ben lavate, acqua inquinata, frutti di mare). Si va nel caso più grave della S. typhY paratiphy B e c da forme localizzate intestinali, impazzire ... come allo stadio di calcio) a forme extraintestinali (es. ossa). Molto sottostimata e sottovalutata è l'infezione che segue all'ingestione di Giardia lamdi gastroenteriti trasmesse con acqua (anche se possibile trasmissione interpersonale o persino contatto sessuale). Dopo un periodo di 1-3 settimane vi è diarrea, dolenzia addominale, soprattutto gonfiore addominale, eruttazione, flatulenza, nausea e talora vomito. Anche se la durata della sintomatologia acuta è di poco più di una settimana il paziente può andare incontro ad una



STRUTTURE SANITARIE ASSOCIATE

NUOVA APERTURA

VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE



VIA E. SALOMONE, 18 - CERVETERI (ZONA MADONNA DEI CANNETI) 06.99552602 - 06.9949944 WWW.GRUPPOSALUS.NET

giardiasi cronica in cui la diarrea diviene meno importante perché prevalgono più spesso flatulenza, soprattutto incontinenza fecale, eruttazioni che, come la flatulenza, hanno odore di zolfo. Più raro il calo ponderale, così come la febbre o muco nelle feci. La coprocoltura con l'identificazione delle cisti nelle feci o dei trofozoiti è basilare per la diagnosi.

quella dovuta a Entamoeba histolytica a prevalente localizzazione nel colon anche se talora può localizzarsi ad altri organi (amilasi extraintestinale) per es. ascessi amebici nel fegato, polmoni, cervello, cute). Anche qui la trasmissione è oro-fecale e si contrae (nelle aree tropicali o subtropicali) con l'ingestione di cibo e acqua contaminata. Il periodo di incubazione varia da 2-3 giorni a diversi anni. L'Entamoeba histolytica Mi accontento però di aver offerto una panoramica presenta quadro clinico estremamente eterogeneo. Più frequentemente è senza sintomi (stato

di portatore); in altri casi vi è una lieve diarrea; in altri ancora una dissenteria diffusa. Più frequentemente mi sono imbattuto in un'altra parassitosi: l'ascaridiosi.

E' un'affezione dovuta ad un verme nematode, l'ascaridis lumbricoides, lungo circa 20 cm, cilindrico che dimora nell'intestino tenue. Il contagio, tanto per cambiare, avviene con l'ingestione di Altra malattia parassitaria dovuta a protozoi è acqua inquinata. La sintomatologia intestinale presenta molte sfaccettature e spazia da una lieve diarrea fino all'occlusione intestinale. Non rare le forme di orticaria. A mettere sulla buona strada è la presenza di eosinofili. Con questa carrellata sulle forme infettive gastrointestinali non pretendo di aver detto tutto in merito. Basti pensare alla più importanti e severe gastroenteriti dovute a Staphylococci ed a ClostridiuM, difficilis.

> utile, specie per chi viaggia, e qualche spunto di riflessione diagnostico.

SMETTI DI FUMARE: ECCO I BENEFICI

mettendo di fumare ci sono benefici immediati e a lungo termine: Entro 20 minuti rallenta il battito cardiaco e cala la pressione del sangue; dopo 12 ore il livello di monossido di carbonio nel sangue torna alla normalità; dalle 2 alle 12 settimane la circolazione migliora e aumenta la funzionalità polmonare; da 1 a 9 mesi dopo avere smesso, migliorano tosse e respiro corto; dopo 1 anno il rischio di malattia coronarica è dimezzato rispetto a quello di un fumatore;da 5 a 15 anni dopo avere smesso, il rischio di ictus si riduce al pari di quello di un non fumatore:dopo 10 anni il rischio di tumore al polmone diventa la metà di quello di un fumatore e diminuiscono i rischi di tumori della bocca, della gola, dell'esofago, della vescica, della cervice uterina e del pancreas; dopo 15 anni il rischio di una cardiopatia coronarica è simile a quelli di chi non ha mai fumato. Vale sempre la pena di smettere: a qualunque età le persone e in qualsiasi condizione. In confronto a chi continua a fumare, chi smette ha enormi vantaggi. A 30 anni, si guadagna circa 10 anni di aspettativa di vita; a 40 anni, 9 anni di aspettativa di vita; a 50 anni, 6 anni di vita; a 60 anni, 3 anni. Se si è colpiti da malattie gravi i benefici sono rapidi: chi ha avuto un attacco di cuore e smette di fumare riduce del 50% le possibilità di avere un secondo infarto. Smettendo di fumare si riducono nei bambini i rischi in eccesso di varie malattie correlate al fumo passivo, come le malattie respiratorie e le infezioni dell'orecchio.

Smettere di fumare riduce le probabilità di impotenza, difficoltà in gravidanza, parti prematuri e neonati di basso peso alla nascita.



Checkup **Donna**









Checkup Donna, gli esami:

EMOCROMO, ALT/GPT, AST/GOT, GAMMA GT, GLICEMIA, TRIGLICERIDI, COLESTEROLO HDL, COLESTEROLO LDL, COLESTEROLO TOTALE, AZOTEMIA, CREATININA EMATICA, URICEMIA, BILIRUBINA TOTALE, ELETTROFORESI SIERICA, PROTEINE TOTALI, PROTEI-NA C REATTIVA, AMILASI EMATICA, FOSFATASI ALCALINA, CALCIO, SODIO, POTASSIO, SIDEREMIA, PROLATTINA, LH, FSH, TSH, CK, OMOCISTEINA, PTT, VITAMINA D3, ACIDO FOLICO, SANGUE OCCULTO NELLE FECI, ESAME DELLE URINE.



Laboratorio Analisi Salus Ladispoli Via Ancona 94 • 00055 Ladispoli

www.lifebrain.it/laboratoriosalusladispoli



N.B: per qualsiasi





I CARBOIDRATI CREANO DIPENDENZA: COME DIFENDERCI?

"Il cibo è una droga potente. Utilizzato per trarne piacere e sedare sentimenti sgradevoli, soprattutto, ma non solo, dal gentil sesso" è quanto afferma la naturopata *Monica Bertoletti*, *Naturalmente* sani, alias Monique Bert, ideatrice del gruppo fb Medicina Evolutiva, Naturopatia e Detox e coautrice Tiroide Approccio Evolutivo, gruppo fb creato dal dr Andrea Luchi.

LA RICERCA DEL PIACERE PERDUTO

"Insieme ad alcool, fumo, droga e sesso - spiega la naturopata - il cibo ha effettivamente la grande capacità di sollecitare i centri del piacere. Il cibo che appaga il piacere, in tutte le sue forme, fisiche ed emozionali, ci spinge a ricercarne ancora, ancora ed ancora.

Pochi di noi sanno che dietro molti alimenti c'è una raffinata e luciferina ricerca degli ingredienti precisamente dosati per produrre la massima risposta di piacere, un'esperienza sensoriale intensa, difficile da controllare e che la maggior parte delle persone finirà poi per ricercare spasmodicamente. E' ciò che negli Stati Uniti si radicale di abitudini può portarci sulla strada definisce bliss point, il punto di beatitudine.

E' quell'equilibrio fra grassi e sale o zucchero e, in primis, l'alimentazione, dipende solo ed che favorisce il massimo rilascio di dopamina, il neurotrasmettitore che ci dà l'estasi. La dopamina non si accumula e noi possiamo diventare schiavi alla ricerca del piacere perduto, cercando con freguenza un certo alimento e probabilmente aumentandone le quantità".

CARB ADDICTION

"Credo che nessuno di noi abbia mai visto un bambino ingozzarsi di broccoli e tè verde.

Il nostro organismo è programmato per innamorarsi all'istante del sapore dolce.

Esistono specifici recettori e proteine, come le proteine TIR3 che nelle papille gustative servono a identificare il dolce, ma molte altre sono distribuite nel tratto digestivo.

Ciò non riguarda solo lo zucchero, ormai anche i sassi sanno che fa male, ma tutti i carboidrati di cui quotidianamente abusiamo cadendo nella trappola 'Carb addiction'.

I danni del cibo sbagliato sono immensi. Esso inizia a danneggiare il nostro microbiota, dando origine a una serie di scompensi dall'entità inimmaginabile per chi non conosce l'implicazione di questo importante organo nella genesi della salute e della malattia".

COME DIFENDERCI?

"Soltanto un utilizzo sensato del cibo e un cambio della salute. Decidere di cambiare lo stile di vita esclusivamente da noi. L'eliminazione totale dei cibi "tossici" come zucchero e farine, sarebbe l'ideale. Ma si sa, il meglio è nemico del bene.

Abbiamo una vita sociale, fidanzati, mogli, amici, figli e numerose occasioni di convivio. Allora tentiamo di arginare il problema potenziando almeno le nostre capacità di detossificazione. E non parlo certo della settimana alla SPA. Il processo sensato è quello che dura nel tempo, che utilizza ogni giorno un'alimentazione corretta, molto ricca di vegetali, coi quali consiglio di abbondare, (a meno che abbiate problemi digestivi o intestinali, in quel caso dovete assolutamente concordare quali e quanti con un esperto medico o nutrizionista specializzato in problematiche gastriche) perchè ci danno vitamine, antiossidanti, aminoacidi e fitonutrienti che sono le più naturali difese contro gli agenti tossici, con un po' di proteine e grassi sani. Ci sono forme attive di disintossicazione, oltre le rinunce passive al cibo.

L'utilizzo sensato di fitoterapici e tutto ciò che ci aiuta a smaltire il carico tossico è da tenere in grande considerazione".

BANDIRE GLI ZUCCHERI

"I cereali sono entrati nella nostra alimentazione circa 10.000 anni fa: un istante nella storia dell'evoluzione umana. I carboidrati naturali per l'uomo sono le verdure, non certo pane, pasta e men che meno lo zucchero. Certo tutte le cellule ne hanno bisogno, ma l'organismo lo produce da sé, attraverso complesse reazioni biochimiche a livello epatico. Cereali e zuccheri devono avere un ruolo decisamente modesto nella nostra dieta a favore di verdure, proteine di buona qualità e grassi sani. Bandire gli zuccheri significa certamente che non dobbiamo mettere zucchero nel caffè o nelle tisane, ma non solo. Vuol dire eliminare gli alimenti dolci (marmellate, merendine, snack dolci) e ovviamente tutti quelli che contengono zucchero. Succhi di frutta, prodotti da forno, senape, salmone affumicato possono contenere zuccheri aggiunti. Leggete bene gli ingredienti.

Attenzione a non usare fruttosio! A fronte di un indice glicemico più basso, inibisce la leptina (segnale di sazietà) e ha capacità glicante 10 volte superiore al normale zucchero da tavola. Un frutto e una manciata di semi oleosi sono preferibili a qualsiasi snack, anche se fosse light. E questo non solo per via dello zucchero, ma anche dal punto di vista degli altri nutrienti e di come modulano la risposta immunitaria nel corpo". OCCHIO ALL' EMOGLOBINA GLICATA

"Se volete sapere se state mangiando la quantità giusta di zuccheri c'è un esame del sangue molto semplice, che non è certo la glicemia, bensì l'emoglobina glicata, che rappresenta la media dei valori glicemici degli ultimi 2-3 mesi. La glicemia è un parametro instabile che, preso a digiuno, ha numerosi limiti. Varia ad esempio, secondo la situazione ormonale: nella fase luteinica del ciclo femminile ci sono sbalzi glicemici degni dei balzi di un leone nella savana.

> Leggi l'articolo completo su: www.orticaweb.it-salute



Facebook e Instagram Ben di Bio

FUMARE? UN LENTOS PER OGNI SETTIMANA DI FUMO, SI PERDE UN GIORNO DI VITA

ono 4 milioni le persone che ogni anno muoiono per patologie causate dal consumo di tabacco. Ogni 10 secondi un essere umano muore per colpa del fumo. Il fumo danneggia praticamente tutti gli organi e ha un impatto significativamente negativo sulla salute . Il 25-30% di tutti i casi di cancro diagnosticati nei paesi sviluppati sono direttamente collegati al tabacco. Il tabacco è una droga vera e propria che produce più dipendenza dell'eroina o della cocaina, e riesce a intrappolare il fumatore per anni, in media una trentina.. In media, tra i fumatori la possibilità di sviluppare cancro polmonare aumenta da 5 a 10 volte e il tabagismo è responsabile di oltre il 80% dei casi di carcinoma del polmone. I fumatori presentano una mortalità per malat- I bambini esposti al fumo passivo corrono un magtia tre volte superiore a quella dei non fumatori e hanno una speranza di vita di 25 anni più bassa. Il fumo passivo fa molto male a chi lo subisce. Il fumo, anche quello passivo, inoltre intossica le ovaie, incide sulla precocità della ménopausa e inficia la detossificazione epatica. Inoltre causa invecchiamento precoce della pelle, e rughe intorno alle labbra.

DANNI FISICI

Fumare causa tumore ai polmoni, laringe, esofago, bocca, gola, reni, vescica, pancreas, stomaco, collo dell'utero, leucemia mieloide acuta. Il fumo è responsabile di cardiopatie, infarto, aneurisma aortico, broncopneumatia cronica ostruttiva, asma, cataratta, frattura del bacino, osteoporosi.

Chi fuma corre rischi maggiori di soffrire di polmonite e di infezioni alle vie aeree. Negli uomini aumenta il rischio di disfunzione erettili. In gravidanza aumenta il rischio di parto prematuro e di basso peso alla nascita del bambino, e, che, dopo il parto il bambino muoia a causa di SIDS, morte cocaina. in culla.

L'assunzione costante e prolungata di tabacco è in grado di incidere sulla durata della vita media: 20 sigarette al giorno riducono di circa 4,6 anni la vita sa essere considerato sicuro. media di un giovane che inizia a fumare a 25 anni.

Ovvero per ogni settimana di fumo si perde un giorno di vita.

Indipendentemente dall'età, i fumatori possono ridurre drasticamente il rischio di contrarre malattie, tra cui i tumori, smettendo di fumare.

FUMO PASSIVO: CANCEROGENO

Il fumo passivo è considerato un vero e proprio agente cancerogeno, perché respirarlo espone al rischio di sviluppo di tumore ai polmoni anche nel caso di soggetti adulti non fumatori. Il cancro ai polmoni uccide circa 3000 adulti non fumatori ogni anno negli Stati Uniti a causa del fumo passivo. Secondo alcune stime, vivere con un fumatore aumenta le probabilità di contrarre il tumore ai polmoni del 20-30%, anche per chi non fuma.

gior rischio di morte improvvisa in culla e di contrarre infezioni alle orecchie, raffreddori, polmonite, bronchite e gravi forme d'asma.

DANNI PSICHICI

Una recente metanalisi sulla correlazione tra fumo e tendenza al suicidio ha evidenziato che, anche se non ci sono prove di un nesso casuale, il fumo sembra essere un fattore che contribuisce al comportamento suicida.

NICOTINA COME EROINA

La nicotina è una sostanza stupefacente presente nella pianta del tabacco ed è la principale responsabile dell'assuefazione ai prodotti a base di tabacco, come le sigarette. Quando si fuma la nicotina penetra nei polmoni, viene rapidamente assorbita dal sangue e raggiunge il cervello nel giro di pochi secondi.

La molecola è in grado di causare un'assuefazione alle sigarette e ai prodotti a base di tabacco affine a quella provocata dalle droghe, come l'eroina e la

Tutti i prodotti a base di tabacco sono nocivi e causano tumori, è quindi fortemente sconsigliato farne uso. Non esiste un dosaggio del tabacco che pos-

Fonte principale cancer.gov



posturale individuale 8 SEDUTE

€ 250

PACCHETTO PACCHETTO MASSAGGIO

RIABILITAZIONE: 5 massaggi decontratturanti fisioterapici total body

RIABILITAZIONE SPECIALISTICA

€ 35 a seduta

INFO E CONTATTI:

via La Spezia 112 - Ladispoli - Cell.338.5758014 E-mail: noemi.cecere@live.it - FB @studiodifisioterapiacecere www.cefisio-ladispoli.it

Dottor RICCARDO COCO *Psicologo - Psicoterapeuta*

PIÙ TI INSEGUO, PIÙ TU SCAPPI

o parlato nei precedenti articoli dello stile di attaccamento, ovvero della modalità che ognuno di noi ha di costruire, mantenere e rompere i legami affettivi ed ho descritto due tipologie

di "stili", quello "distanziante-evitante" e quello "ansioso-preoccupato": i primi si caratterizzano per il fatto di instaurare legami in cui hanno bisogno di gestire e mantenere sempre una certa "distanza di sicurezza affettiva" dall'altro (il che li fa apparire come estremamente distaccati) mentre "i preoccupati" si caratterizzano per una forte angoscia d'abbandono che li porta ad essere spaventati dalla solitudine e molto di-

pendenti dagli altri, "accorciando" così il più possibile la distanza emotiva dalle persone su cui hanno fatto affidamento. Entrambi hanno sviluppato i loro stili di attaccamento come conseguenza delle loro esperienze relazionali con i loro genitori. Ebbene, si potrebbe ragionevolmente supporre che persone così diverse non sarebbero bene assortite in coppia ed invece sono molte le coppie composte

"dall'incastro" di questi due

tipi di "stili relazionali": vedia-

mo di capire perché e come funzionano queste coppie. Immaginiamoci che lui sia quello evitante e lei quella preoccupata rispetto all'attaccamento (cosa che spesso è così). Lui sarà probabilmente attratto dalla capacità di lei di esprimere con facilità emozioni e sentimenti, sarà attratto dalla sua sensibilità e dalla sua capacità di dimostrare l'affetto con quei gesti e quelle attenzioni che a lui sono mancate dalla propria madre (e/o padre) e che inoltre lui stesso non è capace di manifestare. Lei rappresenta per lui, cioè, quelle parti della personalità che lo completano e stando con lei può riappropriarsi di quella parte di sé che lui si è negato di con-

tattare in se stesso: ovvero il piacere di sentire il bisogno della vicinanza intima ed affettiva, cosa che rifugge proprio esagerando il senso di autosufficienza e distacco. Ricordo che queste modalità relazionali agiscono ad un livello inconscio ed automatico essendo apprendimenti (procedure) immagazzinate nella memoria procedurale (un tipo di memoria che opera inconsciamente). Lei invece sarà probabilmente attratta dall'atteggiamento di autonomia, indipendenza e sicurezza di lui; proprio quelle caratteristiche che lei tende a non avere. Dunque anche per lei lui rappresenta un completamento della sua personalità. Vi è anche probabilmente (ad un qualche

livello di consapevolezza) per entrambi
l'illusione che stando con l'altro
queste capacità potranno essere acquisite, "introiettate", ma non è così che
generalmente andrà:
la configurazione che
spesso si manifesta
è che lui sarà spinto sempre più ad
aumentare la sua

aumentare la sua autonomia e "distanza di sicurezza" da lei proprio perché lei tenderà sempre più ad accorciarla; in quanto quell'autonomia di lui che inizialmente tanto l'ha attratta poi diventa agli occhi di lei "freddezza e disinteresse" e quindi farà pres-

sioni perché lui sia "più presente". Per lui accade la cosa complementare: il tanto amore che lei è capace di mostrare e che per lui ha rappresentato inizialmente un'attrazione fortissima, un appagamento che desiderava dall'infanzia, poi diventa senso di "soffocamento" ed "oppressione" che lo spingerà a fuggire. E così Più lui scappa, più lei lo insegue e più lei lo insegue e più lui scappa!

Cell. 3384970924 www.riccardococo.net studio professionale: via Livorno 63, Ladispoli

Studio Medico Oculistico

Professor G. GAROFALO



Ladispoli Via La Spezia 38
Tel 338/3996983 - 06/9949518
Roma Via Merulana 88
Tel 06/70453612

www.gioacchino-garofalo.docvadis.it gioacchino.garofalo@uniroma1.it

ORDINE DEINE

AMBULATORIO VETERINARIO

Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio

Cerveteri (Rm)
Via Soprani Fratelli, 50
Tel./Fax 06 99 43 155 - Cell. 360 24 00 02

La Triaca-

ERBORISTERIA

FITOCOSMETICA
FIORI DI BACH
CARAMELLE SENZA ZUCCHERO
ALIMENTAZIONE NATURALE
LAMPADE DI CRISTALLI DI SALE
PRODOTTI SPARGIRICI

VASTA SCELTA DI:
INFUSI DI FRUTTA
TISANIERE
DIFFUSORI PER AMBIENTE



VISITA OCULISTICA COMPLETA

CHIRURGIA DELLA MIOPIA CON LASER AD ECCIMERI

TERAPIA LASER DELLA RETINA

CHIRURGIA AMBULATORIALE
DELLA CATARATTA

DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA

Curva tonometrica - Pachimetria Topografia corneale - Campo visivo

DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE

Foto fondo oculare - Oct Fluorangiografia - Retinografia

Dottor

RICCARDO COCO

Psicologo - Psicoterapeuta

Psicoterapie individuali, di coppia e familiari

RICEVE PER APPUNTAMENTO
Studio Professionale:
Via Livorno, 63 - Ladispoli (RM)

www.riccardococo.net Cell. 338.4970924





DERMOCOSMESI









ORARIO CONTINUATO

LUN/SAB 8:30/20:00

DOMENICA APERTI

9:00/13:00



OMEOPATIA E FITOTERAPIA



VETERINARIA



CELIACHIA E ALIMENTI BIO







DIFFICOLTÀ GASTRO-INTESTINALI?

Alterazione della risposta immunitaria

MICROBIOCHECK l'analisi del DNA del tuo intestino

- > HOLTER PRESSORIO
- > HOLTER CARDIACO
- ELETTROCARDIOGRAMMA (ECG)
- CONTROLLO NEI IN TELEDERMOSCOPIA
- AUTOANALISI DEL SANGUE INR | Colesterolo totale | HDL | LDL | Trigliceridi | Glicemia AST / GOT / ALT / GPT / GGT / Creatinina
- AUTOANALISI DELLE URINE
- MISURAZIONE PRESSIONE
- BIOTRICOTEST

CHECK-UP VISO E CUOIO CAPELLUTO

NOLEGGIO

AEROSOL - TIRALATTE - STAMPELLE BILANCIA PESO NEONATI

VIA PELAGALLI 81 - CERVETERI (RM) TEL: 06 99551302 - FAX: 06 99551302

farma.pratocavalieri@tiscali.it - www.farmaciapratocavalieri.it

Farmacia Pratocavalieri Dr.ssa T. Morabito







Cassetta dei medicinal In ogni momento potrai avere informazioni sulla data di scadenza, sulle dosi rimanenti e sulle caratteristiche di ogni prodotto da te acquistato.



Squadra della salute L'app non ti farà sentire più solo: nella gestione delle terapie avrai il supporto della tua famiglia e del tuo farmacista di fiducia.



Ricordo delle attività Un sistema di notifiche personalizzate ti aluta quotidianamente ad assumere tutti i farmaci e a tenere sotto controllo tutti i parametri.



Nelle sezioni Consigli e News sarai costantemente aggiornato sulle informazioni accuratamente scelte per te dal tuo farmacista e sulle notizie riguardanti la salute



Se ti occupi di familiari o pazienti, l'App è dotata di una funzionalità che ti permette di seguire in modo efficace le terapie della famiglia risparmiando tempo.



Più utilizzi l'App, più ti curi bene, più guadagni punti e più ricevi voucher promozionali da spendere nella tua farmacia di fiducia.

Da oggi la Farmacia Pratocavalieri è ancora più vicina ai suoi pazienti

OTTICAGRILLI



OGNI 99 CONFEZIONI DI LENTI A CONTATTO VENDUTE

LA 100° E' IN OMAGGIO

E POTREBBE ESSERE LA TUA!

LADISPOLI

VIALE ITALIA, 137 - TEL. 06.9911152 PIAZZA MARESCOTTI, 7 - TEL. 06.89520322

CERENOVA

LARGO TUSCOLO, 1 - TEL. 06.9904740

© 338.8560115





f 😈 OTTICAGRILLI